

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI NR. 1 PROFESSORE DI I FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 7, Co. 5 bis, ter e quater LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06-M1 INDETTA CON DP. n.163/23 DEL 12/05/2023

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di I FASCIA ai sensi dell'art. 7, commi 5bis, ter e quater della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 06-M1 settore scientifico-disciplinare MED/42 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, composta dai:

Prof. Paolo Villari, Professore Ordinario presso Università Sapienza di Roma

Prof.ssa Antonella Agodi, Professore Ordinario presso Università degli Studi di Catania

Prof.ssa Anna Odone, Professore Ordinario presso Università di Pavia

Nominata con DP. nr. 194/23 del 21/07/2023 si riunisce al completo il giorno 28/08/2023 alle ore 13.00, come previsto dall'art.5 del bando in epigrafe, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal Bando di indizione della procedura, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro 3 mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Villari e del Segretario nella persona del Prof.ssa Anna Odone.

Ciascun commissario, presa visione del DP. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura valutativa indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure ai sensi dell'art. 7, commi 5bis, ter e quater della Legge 30.12.2010 n. 240 alla Legge 240/2010 dell'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima.

La valutazione si svolge in ordine alla corrispondenza del progetto presentato dai candidati in base alle esigenze didattiche e di ricerca di cui all'allegato nr. 1 del bando in oggetto presentate dai candidati espresse dall'ateneo; pertanto, la commissione stabilisce i criteri di cui **all'allegato 1**.

Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi il giorno 05.09.2023 alle 13.00 per procedere all' esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati in telematica.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche avviene nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente.

La Commissione decide che le riunioni si svolgeranno avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale tramite la piattaforma Google Meet in uso d'Ateneo, come previsto dall'art. 2 del bando.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

La seduta è tolta alle ore 14.00

28 Agosto 2023

Prof. Paolo Villari (Presidente)

Prof.ssa Antonella Agodi (componente)

Prof.ssa Anna Odone (segretario verbalizzante)

**ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE PER IL
RECLUTAMENTO DI NR. 1 PROFESSORE DI I FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI
ALL'ART. 7, Co. 5 bis, ter e quater LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06-M1
INDETTA CON DP. n.163/23 DEL 12/05/2023**

La Commissione di Valutazione Comparativa valuta i candidati sulla base dei seguenti criteri:

- A) Rilevanza e originalità della ricerca proposta e della sua metodologia, nonché potenzialità di realizzazione di un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte;
- B) Esperienza e autorevolezza scientifica del proponente.

La commissione Istruttoria, sulla base dei giudizi formulati per ciascun candidato individuerà comparativamente una graduatoria.

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a Anna Odone, prof. Ordinario presso

l'Università di Pavia, nato/a a Milano il 01.12.1984,

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

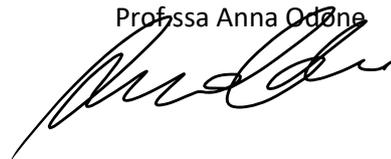
DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Pavia, li 28 Agosto 2023

Il dichiarante

Prof.ssa Anna Odone



¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Paolo Villari prof ordinario di Igiene generale ed applicata presso l'Università Sapienza di Roma, nato a Napoli l'8/4/1961,

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

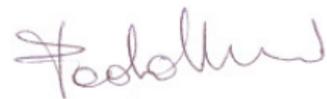
DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Roma, li 28 agosto 2023

Il dichiarante

Prof. Paolo Villari



¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

V

La sottoscritta Antonella AGODI, prof.ssa ORDINARIA presso

l'Università degli Studi di Catania, nata a Catania il 6 agosto 1958,

nominata a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

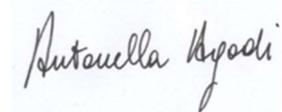
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Catania, li 28 agosto 2023

Il dichiarante



¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

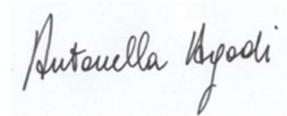
PROCEDURA valutativa PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL Settore scientifico disciplinare MED/42 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA) , AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 5 BIS, TER E QUATER, DELLA LEGGE 240/2010 (dP. n.163/23 DEL 12/05/2023)

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Antonella Agodi, componente della Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e di concordare con il verbale redatto in data 28.08.23, che sarà trasmesso all'Ufficio Concorsi per i provvedimenti di competenza.

In fede.

Catania, 28/08/2023

A handwritten signature in black ink on a light blue rectangular background. The signature reads "Antonella Agodi" in a cursive script.

Si allega copia del documento d'identità.

PROCEDURA valutativa PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL Settore scientifico disciplinare MED/42 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA) , AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 5 BIS, TER E QUATER, DELLA LEGGE 240/2010 (dP. n.163/23 DEL 12/05/2023)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto/La sottoscritta Anna Odone, componente della Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e di concordare con il verbale redatto in data 28.08.23, che sarà trasmesso all'Ufficio Concorsi per i provvedimenti di competenza.

In fede.

Pavia, 28/08/2023

Firma _____



Si allega copia del documento d'identità.

PROCEDURA valutativa PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL Settore scientifico disciplinare MED/42 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA) , AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 5 BIS, TER E QUATER, DELLA LEGGE 240/2010 (dP. n.163/23 DEL 12/05/2023)

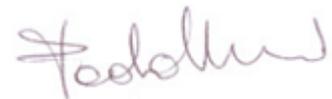
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Paolo Villari. componente della Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e di concordare con il verbale redatto in data 28.08.23, che sarà trasmesso all'Ufficio Concorsi per i provvedimenti di competenza.

In fede.

Roma, 28/08/2023

Firma Prof. Paolo Villari



Si allega copia del documento d'identità.